

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



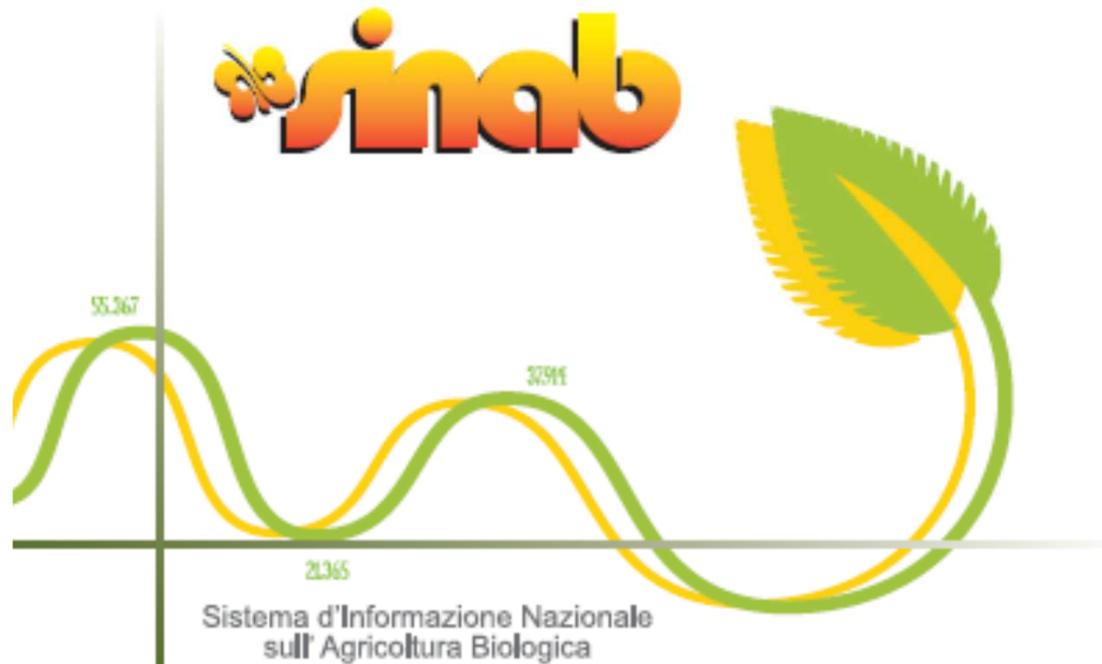
CIHEAM
BARI

SANA 2019

Bologna,

7 settembre 2019

Luigi Guarrera



I Cereali biologici – Casi studio

Casi studio emblematici del settore:

- **ConMarcheBio**
- **Coldiretti**
- **Confagricoltura**
- **POR Puglia – FESR FSE 2014/2020**

ConMarcheBio

- ❖ Le Marche tradizionale regione produttrice di grano duro, importante anche per la trasformazione, in particolare per la produzione di pasta bio.

20.000 ha di superficie coltivata a cereali e 10.000 ton. di materia prima lavorata all'anno

Lo studio si sofferma sul "Progetto integrato di filiera agro-alimentare" che coinvolge 243 aziende , cooperative conferitrici e trasformatrici. Progetto da 10 milioni di euro che valorizza tutte le materie prime ed i prodotti derivati dai seminativi biologici (coltivazioni cerealicole, oleaginose e proteiche), considerando anche colture come ceci, lenticchie, lino, o trifoglio....). I prodotti in uscita dalla filiera sono soprattutto pasta di grano duro, di grani antichi, zuppe e legumi.

Coldiretti e Confagricoltura

Si tratta di due accordi simili per entrambe le organizzazioni agricole, basati su specifici «agreement» di filiera.

❖ Coldiretti :

«Patto» molto consistente, coinvolge soprattutto il centro-sud Italia. Attori: CNCD, Consorzi Agrari, FdAi-Firmato dagli agricoltori (un marchio che certifica la tracciabilità dei prodotti agro-alimentari), e Gruppo Casillo (fornitore semola di grano duro per i grandi brand della pasta italiana, si occupa di molitura e vendita del prodotto).

Cosa prevede il contratto: pagamento minimo garantito per gli agricoltori, indicizzato, accordo quinquennale, copertura dei costi di produzione. Investimenti su 250.000 ha, ricerca, ritiro dei prodotti ottenuti dalle rotazioni.

❖ Confagricoltura :

- Apripista l'Emilia-Romagna.
- Accordo siglato con Italmopa (Ass. Mugnai Industriali d'Italia) per lo sviluppo filiera grano duro e tenero.
- Prezzi "vantaggiosi" soprattutto per frumenti con determinate caratteristiche, con premialità crescenti ove il contenuto proteico del prodotto sia superiore al 12,5%
 -
- Risultato= contratti migliorativi per le aziende e materia prima di grande qualità per i mulini.
- Il bacino produttivo per l'E-Romagna è partito con 4.500 ha in progressiva estensione. E l'operatività dell'accordo si va estendendo a Veneto, Puglia e Sicilia.

❖ POR Puglia :

- L'ultimo caso studio prende lo spunto dalle agevolazioni fornite dal Fondo Europeo di Sviluppo (FESR), dedicate alla trasformazione nel settore agroalimentare.
- Sono stati inquadrati gli strumenti utilizzabili dalle imprese agroalimentari della filiera cerealicola.
- Illustrate le imprese partecipanti , lo stato di attuazione e gli orizzonti di sviluppo.
-
- Presentato un caso aziendale: impatti diretti e indiretti delle agevolazioni previste dal POR Puglia sul ramo d'azienda dedicato al biologico del pastificio Attilio Mastromauro – Granoro Srl.

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



Sistema d'informazione nazionale
sull'agricoltura biologica

Uffici SINAB

c/o MiPAAFT

Via XX Settembre, 20

00187 - ROMA

e-mail: sportelloinfo@sinab.it

web: www.sinab.it

Il SINAB è un progetto di:

